

CONVEGNO NAZIONALE RIVOLTO A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO

Valutare è punire?

Un confronto sui test standardizzati

lunedì 7 aprile 2014 dalle ore 8.00 alle ore 14.00

ITET "Pio La Torre" - via Nina Siciliana, 22 Palermo

Esonero dal servizio per il personale ispettivo, dirigente, docente e ATA con diritto alla sostituzione in base all'art. 64 commi 4-5- 6- 7 CCNL 2006/2009 - CM. PROT. 406 DEL 21/02/06.

L'iscrizione al convegno è gratuita e può essere effettuata inviando una e-mail a sicilia.cesp@gmail.com o registrandosi online all'url: <http://wp.me/PpQA6-1bT>

Ai partecipanti verrà rilasciato l'attestato di partecipazione

Dalle ore 8.00 alle ore 9.00: Registrazione delle presenze.

Coordina i lavori il prof. Giovanni Denaro (Cesp Sicilia)

RELAZIONI

Valutazioni dell'efficacia dell'azione didattica in ambito europeo

Nicola Pizzolato (docente ITET La Torre, Co-investigatore Progetto ESTABLISH)

I test standardizzati visti da uno studente

Mauro Buscemi (componente della Consulta studentesca Palermo, FGC)

Neoliberismo, valutazione e merito nell'università

Marco Pirrone (ricercatore in Sociologia generale Università di Palermo)

Dalle prove Invalsi alla programmazione disciplinare

Maria Rosa Turrise (dirigente scolastico, referente Invalsi USR Sicilia)

How the Test Was Won. Come Lisa e Bart Simpson hanno affrontato il test

Ferdiando Alliata (docente, Cesp Sicilia)

DIBATTITO

CONCLUSIONI

Il *CESP Centro Studi per la Scuola Pubblica*, Ente accreditato/qualificato per la formazione del personale della scuola (DM 25/7/2006 prot. 869 e Circ. MIUR prot. 406 del 21/2/2006), nasce nel 1999 per iniziativa di lavoratori della scuola, con l'intento di affiancare all'attività politica e sindacale dei COBAS uno spazio specificamente dedicato alla riflessione culturale e didattica sulla scuola, realizzata attraverso seminari, convegni, attività di aggiornamento/formazione e pubblicazioni. I principi di riferimento del *CESP* sono la difesa della scuola pubblica statale, l'opposizione alle diverse forme di privatizzazione, alle vecchie e nuove forme di mercificazione del sapere e ai processi di aziendalizzazione che stanno avanzando da alcuni anni a ritmi inediti e preoccupanti.